

“Antenne & logistica”

di Francesca Eugenia 1FRN/408

Quando la passione della Radio ci “infetta” si diventa portatori sani di follia..

Tutti noi sognano di avere un appartamento in zona alta e possibilmente un attico o , meglio ancora, una casa singola in cima ad una bella collina senza ostacoli attorno .Non sempre è così e , per alcuni di noi, ci sono anche situazioni limite in cui mettere una sola antenna è , comunque, un atto estremo. Oggi vi descriverò un parco antenne messo in condizioni sfavorevolissime ma che, tuttavia, copre da 0-30 e 50-144-430 con prestazioni talvolta sorprendenti sulle gamme basse e sui 20 metri.

Con la filare in configurazione simile alla Zeppelin ma bilanciata per evitare per quanto possibile tvì e simili) accorciata a 13 metri (originariamente era di 18), dotata di balun 9:1 che è ben visibile in foto e dotata di contrappeso di massa di 1, 40metri si hanno prestazioni decenti sui 40 , 30 e 20 metri, oltre che sui 10 è incastrata tra palazzi evicininissima al cemento armato, ma riesce a funzionare , contro ogni logica teorica sulle antenne.



La discone (visibile nella foto sotto) è messa in modo pessimo ma riesce lo stesso a funzionare (non so nemmeno io come) e verrà presto spostata in punto più aperto (si fa per dire).



Passiamo alle antenne verticali....

Qua il delirio è totale : una Mantova 1 accordata sui 10 metri ed una verticale della Eco 6 bande



attaccate una a fianco dell'altra con il muro del palazzo a pochi centimetri dai radiali della multi banda, che sui 20 metri ha offerto prestazioni non previste anche con segnali a lunga distanza. Tutte le antenne sono connesse con cavo coassiale RG58 con calate di lunghezza tra i 35 metri sulle verticali e di 15 e 19 metri per la discone e la filare. In due parole... volere è potere, e se si vuole uscire in radio non esiste limite alla fantasia ed alla capacità di adattamento alle situazioni logistiche.



Francesca Eugenia
1FRN408